



Suggerimenti per attività all'aria aperta

Animali in inverno

Alla ricerca di tracce nel bosco



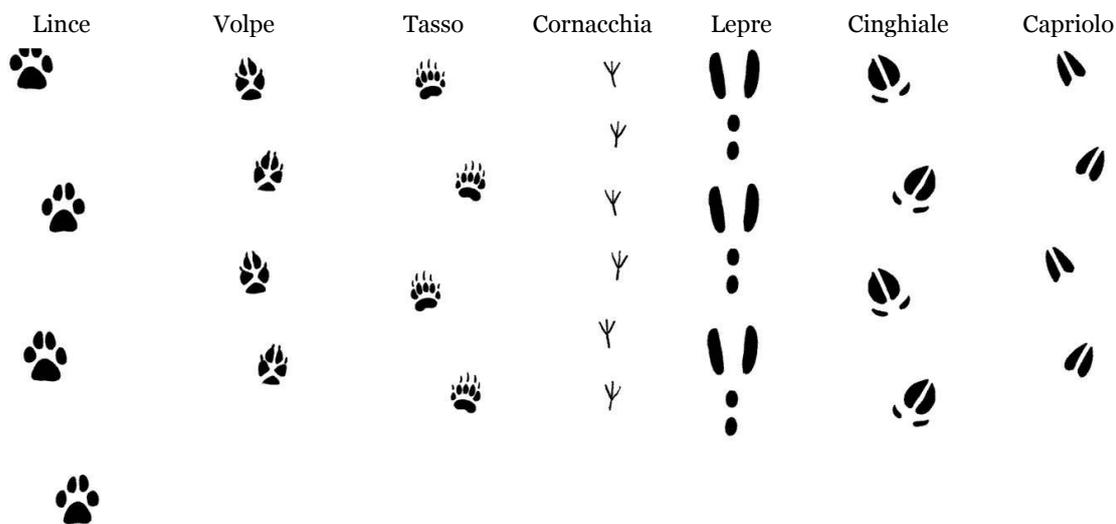
WILD WONDERS OF EUROPE / PETER CAIRNS / WWF

Anche in inverno ci sono moltissime cose da scoprire all'aperto: il bosco, infatti, regala tante emozioni in ogni stagione, non solo d'estate. Prova a dare un'occhiata con i tuoi figli: pigne di abete rosicchiate, impronte e tante altre tracce sono testimonianze concrete della presenza degli animali che popolano il bosco. Raccogli questi indizi, fai un calco in gesso delle impronte trovate e confronta le pigne raccolte durante una gita.

Alla ricerca di tracce

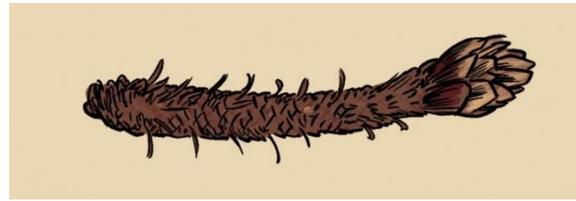
Impronte

Vai alla ricerca di tracce nella neve con i bambini. Anche sul terreno fangoso è facile trovare impronte. Riesci a individuare altre tracce di animali oltre a quelle raffigurate?

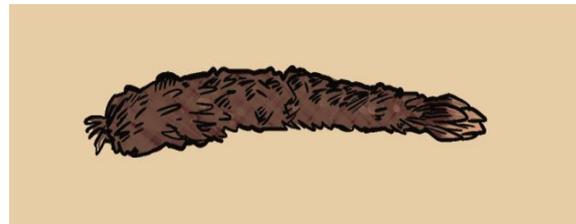


Tracce di pasti

Vai alla ricerca di pigne di abete e noci rosicchiate. Quale animale le ha mangiate?



Gli **scoiattoli** rosicchiano la pigna mentre la girano e ciò che rimane è una pigna sfilacciata.



Il **topo** lascia una pigna rosicchiata in modo molto ordinato.



I **picchi** lasciano una pigna sfrangiata.

Lo sapevi?

Il picchio rosso maggiore infila la pigna in una fessura dell'albero per romperla e dopo essersene cibato la lascia lì. Le pigne incastrate nelle cavità, sono quindi spesso tracce lasciate da questo uccello.

Borre

I rapaci, i gufi e altre specie di uccelli inghiottono le loro prede interamente, compresi i peli e la pelle. I resti non digeribili come ossa, scatola cranica, denti, piume o la corazza degli insetti vengono compressi nello stomaco e rigurgitati sotto forma di boli sferici (borre). I gufi ne producono addirittura due al giorno. Nel bosco questi resti sono molto diffusi. Se trovi diverse borre sotto un albero, guarda in alto: potresti aver trovato il nido di un rapace!

Da quale animale è stata prodotta la borra?

Forma, dimensione e contenuto possono essere utili per individuare quale uccello ha prodotto la borra. Se possibile, utilizza una guida di identificazione, ad esempio: "Tracce e segni degli animali. Manuale dell'investigatore naturalista" di Nick Baker, Ricca Editore, 2013..

Analizzare le borre

1. Immergi velocemente la borra nell'acqua.
2. Con una pinzetta estrapola i singoli elementi che la compongono.
3. Suddividi il contenuto in base alla forma e alle dimensioni. Spesso sono presenti scatola cranica, mandibole, costole e vertebre.
4. Dopo aver analizzato il tutto, lavati bene le mani.



Dove dormono i caprioli?

I bambini sono sempre affascinati dai luoghi in cui dormono gli animali. Accompagnali alla ricerca dei "letti dei caprioli". Se nel bosco trovi punti dove il terreno è stato liberato dal fogliame fino a creare una specie di giaciglio, probabilmente hai trovato il luogo prescelto da questi animali per riposare. I caprioli raschiano le foglie e si stendono a terra per dormire. Quando nevicava, è ancora più facile individuare le loro "piazze".

Fare un calco in gesso di impronte di animali

Materiale:

2 vasetti in vetro con coperchio (uno grande e uno piccolo)
Pennello
Gesso in polvere
Acqua
Cartoncino
Forbici
Vaselina
Graffetta
Spago



Ecco come fare:

Preparazione

1. Riempi per metà il vasetto grande con il gesso in polvere. Riempi con acqua il vasetto piccolo. La quantità di gesso deve essere all'incirca il doppio di quella d'acqua. Taglia una striscia di cartoncino (circa 40 x 10 cm).

Sul posto

2. Pulisci accuratamente la superficie intorno all'impronta, senza rovinare quest'ultima. Arrotola la striscia di cartoncino fino a formare un cilindro e fissa le due estremità con la graffetta. Poi posizionalo intorno all'impronta e conficcalo nel terreno.



3. Versa l'acqua nel vasetto grande e agitalo finché quest'ultima non si sarà mischiata con il gesso. Se necessario, aggiungine ancora un po'. Il composto creato dovrebbe avere una consistenza cremosa, non troppo liquida. Versalo con un rapido movimento sull'impronta e lascia asciugare il tutto per 30 minuti.

4. Estrai delicatamente il calco in gesso e lascialo asciugare ancora per 24 ore prima di pulirlo con un pennello.



A casa

5. Spennella abbondantemente il calco con la vaselina. Arrotola un'altra striscia di cartoncino intorno all'impronta e fissala con dello spago. Versa ancora del gesso sul calco e lascialo asciugare per 30 minuti.



6. Stacca il nuovo calco di gesso creato. Quest'ultimo riproduce fedelmente l'impronta trovata sul terreno in quanto è "incavato" e non in rilievo. Pulisci l'impronta, segna data e luogo di ritrovamento e cerca di capire a quale animale appartiene.



Libri

Nick Baker: Tracce e segni degli animali. Manuale dell'investigatore naturalista. Ricca Editore, 2013.

Angelika Lang: Tracce di animali. Impronte, escrementi, tracce di pasti, borre, tane e nidi. Zanichelli Editore, 1989.

A cura di M. Pandolfi: Tracce e segni degli uccelli d'Europa. Guida al riconoscimento. Franco Muzzio Editore, 1990

Fonti delle immagini

Tutte le illustrazioni: Res Zinniker, illustres.ch; p. 4; BastienM tramite Wikimedia Commons; pp. 5-6:

Chloé Zufferey / WWF Svizzera.

WWF Svizzera

Piazza Indipendenza 6
Casella postale
6501 Bellinzona

Tel.: +41 (0) 91 820 60 00
Fax: +41 (0) 91 820 60 08
wwf.ch/contatto
www.wwf.ch
Offerte: PC 80-470-3

